

Giornale Sentire - Le macchine da guerra di Leonardo

lunedì, 07.05.2012 11:38

Occasioni da non farsi scappare: a Cecina nel livornese le macchine di Leonardo. Esposte 50 ricostruzioni dei più importanti progetti ideati dal grande Genio di Vinci. Un evento organizzato dalla Fondazione Culturale Hermann Geiger



L'aliante e sotto...il carro armato

"Da Vinci - Con le macchine di Leonardo in 560 anni di genio"

Dal 7 aprile al 27 maggio 2012

sala esposizione Fondazione Culturale Hermann Geiger

Corso Matteotti, 47 Cecina (Li)



Nella mostra grandi pannelli didascalici illustrano la progettualità del maestro, introducendo alle quattro sezioni della mostra. Completa il percorso espositivo la proiezione del film-documentario "Leonardo da Vinci: il genio e il suo tempo", prodotto da History Channel.

Le macchine da guerra di Leonardo

di Guglielmo Vasto

Cecina 18 aprile 2012 - Potremmo imparare ancora da lui: come fare in poco tempo un ponte, o come realizzare un salvagente in materiale biodegradabile.

Una bella mostra, in occasione dei 560 anni dalla nascita di Leonardo da Vinci (1452-1519) rende omaggio al più grande genio della storia. Famosissimo e universalmente noto per i suoi capolavori pittorici, Leonardo da Vinci ha lasciato ai posteri anche una mole sconfinata di appunti sulle arti e sulle scienze, affrontando ogni campo del sapere umano del suo tempo.

L'evento che celebra la sua inventiva è stato promosso dalla Fondazione Culturale Hermann Geiger: **"Da Vinci - Con le macchine di Leonardo in 560 anni di genio"**, allestita nella sala espositiva in Corso Matteotti 47, a Cecina (Li) è nata dalla collaborazione tra la **Fondazione Geiger** e i **laboratori Niccolai di Firenze**.

Un'occasione unica, perchè la mostra - curata da **Alessandro Schiavetti**, direttore artistico della Fondazione - presenta le fedeli ricostruzioni tridimensionali dei principali progetti di macchine ideate, studiate e perfezionate da Leonardo da Vinci e contenute nei vari codici vinciani.

I cinquanta modelli esposti sono state ricostruiti con abilità artigianale e sulla base di accurati studi scientifici e accademici da parte di "Le Macchine di Leonardo da Vinci", laboratorio della famiglia Niccolai. Per la loro realizzazione sono stati utilizzati i materiali che potevano essere impiegati nel Quattrocento: legno, metallo, corde e stoffe.

"Per Leonardo, la conoscenza derivava dall'esperienza diretta della natura- commenta il curatore Alessandro Schiavetti- Oltre agli studi, al progetto quello che colpisce è la sua immaginazione, la fruibilità dell'invenzione e il suo aspetto estetico. Aveva la capacità di rendere semplici progetti complessi che per quei tempi sembravano impossibili da realizzare".

La mostra (articolata in quattro sezioni, secondo quelli che erano i principali campi di interesse della progettualità meccanica di Leonardo) parte dal tema del volo e con la presentazione di progetti avveniristici come l'aliante, il paracadute e la vite aerea e prosegue con l'idraulica (curioso l'esempio di salvagente, la vite d'Archimede e alcuni modelli di ponti mobili velocemente realizzabili).

Di grande fascino è la sezione dedicata alla guerra, dove su tutto risalta la ricostruzione del famosissimo "carro armato". Infine la sezione meccanica, la più corposa, espone venticinque macchine civili che sono in prevalenza applicazione diretta dei principi meccanici studiati o scoperti dallo stesso Leonardo: viti senza fine, ingranaggi a lanterna, meccanismi elicoidali e autobloccanti, sistemi di carrucole, sistemi biella-manovella, spesso combinati in macchine di immediata utilità, quali trivelle, escavatrici, gru e altri sistemi per innalzare pesi.

Delle macchine semplici il pubblico potrà sperimentare in prima persona il funzionamento. I modelli sono tridimensionali e accompagnati dalle riproduzioni dei disegni di Leonardo ad essi relativi e da animazioni video 3D, realizzate dall'architetto Mirko Marini, che ne mostrano il movimento, in un percorso multimediale e interattivo.

[Visita gli archivi di Arte e Cultura \(http://giornalesentire.it/memoria/?artecultura\)](http://giornalesentire.it/memoria/?artecultura)

www.giornalesentire.it - **Note legali** - Riproduzione riservata